COMUNE DI CURTATONE
Prot.0010635 - 19.04.2012
CAT. II CLASSE 3 ARRIVO

Ordine del giorno relativo alle posizioni assunte dall'Amministrazione locale in merito agli insediamenti degli impianti a biogas sul territorio comunale.

Il Consiglio Comunale di Curtatone

1) condivide e sostiene le posizioni e le azioni assunte dall'Amministrazione locale in merito agli insediamenti degli impianti a biogas sul proprio territorio.

2) giudica utile e positivo il fatto che si sia adottato un approccio libero da visioni ideologiche e strumentali, altresì serio e attento nel valutare gli aspetti positivi delle nuove tecnologie a favore dell'ambiente, dello sviluppo e della libertà di impresa, ma anche fermamente e sostanzialmente attento alla salute dei cittadini ed alla tutela ambientale.

3) condivide gli sforzi fatti sia per offrire informazione e chiarezza ai cittadini, sia nelle modalità con cui il Comune ha partecipato alle conferenze dei servizi, non limitandosi alla mera espressione della compatibilità urbanistica, secondo quanto previsto dalla norma, ma richiedendo vari miglioramenti alle proposte progettuali e ottenendo in tal senso buoni risultati.

4) esprime contrarietà al fatto che la norma non attribuisca al Comune i poteri necessari in sede di valutazione e rilascio delle autorizzazioni, che sono affidate, nel nostro caso, alla Provincia di Mantova su delega della Regione Lombardia. La sola facoltà data all'ente comunale di attestare la conformità urbanistica, peraltro derogabile, è assolutamente insufficiente. Per questo chiede che si addivenga al più presto ad un nuovo impianto legislativo.
A tal proposito, chiede che il futuro quadro normativo:
- dia maggiore potere all'ente comunale;
- regolamenti, pur nel rispetto degli indirizzi comunitari, la localizzazione degli insediamenti, anche quelli di piccole dimensioni, salvaguardando la funzione primaria dell'agricoltura, oltreché il paesaggio agrario e l'equilibrio negli assetti della pianificazione territoriale;
- disincentivi significativamente l'utilizzo di materiale di importazione e favorisca i processi a"filiera corta", tra i quali quelli che prevedono l'impiego corretto di sottoprodotti derivanti dalle varie lavorazioni del comparto agricolo;
- attivi una reale azione pianificatoria che consenta di accompagnare la messa in funzione di impianti da energie rinnovabili alla effettiva riduzione dell'esercizio, sugli stessi territori, di impianti a combustibili tradizionali (in particolare fossili), al fine di raggiungere una effettiva riduzione dell'inquinamento atmosferico.

5) valuta importante e positiva la richiesta, fatta dal Comune di Curtatone all'Amministrazione Provinciale, sia di emanare suggerimenti e linee guida che partano da uno studio approfondito delle caratteristiche delle varie aree territoriali per indicare una migliore dislocazione degli impianti, sia di trovare le forme per sospendere ogni nuova autorizzazione sul territorio di Curtatone fino alla presenza di un quadro legislativo nuovo e più adeguato.

6) concorda con l'Amministrazione Comunale nel ritenere che le quattro centrali già autorizzate rendano di fatto saturo il territorio di Curtatone.

7) valuta molto positivamente il confronto con i titolari delle autorizzazioni, già in atto da parte dell'Amministrazione comunale, finalizzato ad ottenere un loro impegno formale all'utilizzo delle tecnologie più avanzate, allo svolgimento delle attività di gestione secondo le migliori modalità, al di la delle strette

prescrizioni di legge, oltreché la loro disponibilità per il riutilizzo, a favore della comunità, dell'energia termica prodotta.

8) condivide e sostiene lo sforzo che la Giunta sta compiendo nella messa a punto di varie attività, in collaborazione con le autorità preposte, quali ARPA e ASL, per incrementare l'efficienza dei controlli e rendere altissima la vigilanza ai fini della tutela della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale.
In tale ambito, ritiene utile che si prevedano modalità efficienti e certe anche al fine di raccogliere e canalizzare le indicazioni ed i rilievi eventualmente espressi dai cittadini e dalle forze sociali. In tal modo, pur nel pieno rispetto del diritto d'impresa, otterrà il risultato che il controllo divenga anche un fatto di responsabilità collettiva.

9) auspica che tutte le forze politiche e sociali contribuiscano ad un confronto ed un dibattito seri sulla questione, attraverso un'informazione corretta, evitando facili quanto inutili demagogie, astenendosi dal creare e cavalcare infondati allarmi collettivi, avendo ben chiaro che l'insediamento degli impianti a biogas non genera oneri a favore delle casse comunali.

Il Capogruppo del Gruppo di Maggioranza

Vincenti Fernando